IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria
Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto
Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 601 31 11 - **www.sacrocuore.it**

CONSENSO INFORMATO A NUOVO INTERVENTO CHIRURGICO

Gentile Signora, gli accertamenti eseguiti hanno evidenziato la necessità di un **nuovo intervento chirurgico** per:

_____

_____

_____

Tenuto conto che, a causa di difficoltà impreviste potrebbe essere necessario modificare la procedura concordata, **l'intervento previsto è:**

_____

_____

_____

L'operazione viene eseguita in anestesia generale, salvo particolari situazioni in cui sia preferibile un'anestesia locale: per tali procedure riceverà informazioni direttamente dal Medico Anestesista.
Potrà essere necessario applicare una sonda per infusioni venose ed un catetere vescicale, prima o durante l'intervento.
Le procedure chirurgiche a carico della mammella, pur eseguite meticolosamente, possono presentare un certo numero di rischi.

Rischi. Oltre alle complicanze generiche proprie di tutti gli interventi (emorragia post-operatoria, infezione della ferita chirurgica, versamento pleurico, broncopolmonite, flebiti, ecc.), ed a quelle relative all'anestesia, si segnalano anche delle complicanze specifiche per questo tipo di interventi:

- raccolte liquide sierose nella cavità sottostante la ferita;
- cicatrici retraenti, deturpanti e cheloidi;
- nevralgie o parestesie (insensibilità, formicolii) alla radice del braccio;
- gonfiore del braccio da linfedema ("braccio grosso");
- la "scapola alata" o spalla cadente, nel lato operato;
- perdita di sensibilità del capezzolo.

Queste complicanze sono suscettibili di correzione o miglioramento con delle terapie mediche o fisiche, ma talvolta possono richiedere una nuova procedura chirurgica, eventualmente ad opera del Chirurgo Plastico. Raramente possono derivarne degli esiti permanenti a carattere invalidante o deturpante.
Solo per gli interventi più impegnativi il rischio di morte intra-operatoria arriva allo 0,05% e le cause principali sono l'infarto miocardio acuto e l'embolia polmonare.

Data _____ Firma per presa visione _____

Copia da restituire firmata al Medico di Reparto, insieme alla Dichiarazione di Consenso Informato.

DICHIARAZIONE DI AVVENUTA INFORMAZIONE E DI CONSENSO AL **TRATTAMENTO MEDICO-CHIRURGICO**

Io sottoscritta _____,

dopo aver discusso della mia condizione clinica con il Medico, Dr. _____,

dichiaro di essere stata informata **in modo chiaro ed a me comprensibile** che per la patologia riscontratami _____,

si rende necessario:

☐ eseguire ulteriori accertamenti diagnostici: _____

☐ iniziare una terapia medica: _____

☐ sottopormi ad intervento chirurgico: _____

Ritengo di aver ricevuto esaurienti notizie in merito agli accertamenti ed alle cure propostemi, anche mediante la lettura di fogli informativi, il cui contenuto mi è stato ampiamente illustrato dal Medico.
Mi è noto che in ogni trattamento sanitario vi è la possibilità di conseguenze dannose, a volte anche imprevedibili, nonostante il corretto comportamento dell'operatore.
Ho discusso con il Medico dei rischi specificamente connessi con la situazione che mi riguarda ed ho comunque appreso che, sulla base della consolidata esperienza clinica, l'entità dei benefici attesi prevale su quella dei possibili effetti indesiderati.
Dichiaro quindi che, di quanto propostomi, ho ben inteso gli obiettivi, i benefici, gli eventuali rischi e le possibili menomazioni derivanti.
Preso atto di tutte le informazioni, comprese quelle relative a possibili trattamenti diversi da quelli proposti, ritengo di aver ottenuto gli elementi indispensabili per giungere ad una scelta consapevole. Pertanto, sicura che un mio eventuale rifiuto non comporterà conseguenze per quanto riguarda la prosecuzione dell'assistenza secondo necessità,

☐ **acconsento** ☐ **non acconsento**

al trattamento propostomi (segnare la voce prescelta).
Sono a conoscenza del fatto che, di fronte ad impreviste difficoltà, il Medico potrebbe giudicare necessario modificare la procedura concordata; se in tali circostanze non fosse possibile interpellarmi, autorizzo sin d'ora il cambiamento, al solo scopo di fronteggiare le eventuali complicanze.

Data, _____ Firma _____

Genitore / Esercente la potestà / Tutore di _____

Il Medico, Dr. _____

Revoca del consenso

☐ prima dell'inizio del trattamento ☐ nel corso del trattamento

Data _____ Firma della Paziente _____

IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria
Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto
Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 601 31 11 - **www.sacrocuore.it**

CONSENSO INFORMATO A NUOVO INTERVENTO CHIRURGICO

Gentile Signora, gli accertamenti eseguiti hanno evidenziato la necessità di un **nuovo intervento chirurgico** per:

Tenuto conto che, a causa di difficoltà impreviste potrebbe essere necessario modificare la procedura concordata, **l'intervento previsto è:**

L'operazione viene eseguita in anestesia generale, salvo particolari situazioni in cui sia preferibile un'anestesia locale: per tali procedure riceverà informazioni direttamente dal Medico Anestesista.
Potrà essere necessario applicare una sonda per infusioni venose ed un catetere vescicale, prima o durante l'intervento.
Le procedure chirurgiche a carico della mammella, pur eseguite meticolosamente, possono presentare un certo numero di rischi.

Rischi. Oltre alle complicanze generiche proprie di tutti gli interventi (emorragia post-operatoria, infezione della ferita chirurgica, versamento pleurico, broncopolmonite, flebiti, ecc.), ed a quelle relative all'anestesia, si segnalano anche delle complicanze specifiche per questo tipo di interventi:

- raccolte liquide sierose nella cavità sottostante la ferita;
- cicatrici retraenti, deturpanti e cheloidi;
- nevralgie o parestesie (insensibilità, formicolii) alla radice del braccio;
- gonfiore del braccio da linfedema ("braccio grosso");
- la "scapola alata" o spalla cadente, nel lato operato;
- perdita di sensibilità del capezzolo.

Queste complicanze sono suscettibili di correzione o miglioramento con delle terapie mediche o fisiche, ma talvolta possono richiedere una nuova procedura chirurgica, eventualmente ad opera del Chirurgo Plastico. Raramente possono derivarne degli esiti permanenti a carattere invalidante o deturpante.
Solo per gli interventi più impegnativi il rischio di morte intra-operatoria arriva allo 0,05% e le cause principali sono l'infarto miocardio acuto e l'embolia polmonare.

Copia per la Paziente.